



Parco Adda Nord



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA – 2015 – 0003285 del 05/02/2015

Prot. n.0152

Trezzo sull'Adda, 21 GEN 2015

c.a. REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Ambiente, energia e sviluppo sostenibile
Valutazioni e Autorizzazioni ambientali
Valutazioni di impatto ambientale
Piazza Città di Lombardia 1
20124 Milano

Il Dirigente Silvio Landonino

c.a. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione per le valutazioni ambientali
Via C. Colombo, 44 – 00147 Roma

c.a. Ministero dello Sviluppo Economico
DG per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
Ex Div. III – Reti elettriche
Via Molise, 2 – 00187 Roma

p.c. Comune di Cassano d'Adda (MI)

p.c. Comune di Truccazzano (MI)



OGGETTO: Elettrodotto 380 Kv "Cassano-Chiari" Riqualificazione a 380 kV dell'elettrodotto aereo "Cassano – ric. Ovest Brescia", nella tratta compresa tra le stazioni di Cassano D'Adda e Chiari e opere connesse. Proponente: Terna Rcte Italia spa rif. SILVIA: N. 177 (rif. procedimento statale: ID_ VIP 2778) – Espressione parere preliminare

IL DIRETTORE

Vista la nota del Ministero dello Sviluppo Economico, avente ad oggetto *Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto AT 380 kV dalla SE Cassano alla SE Chiari e opere connesse, nei comuni di Cassano D'Adda, Truccazzano in Provincia di Milano, nei comuni di Casirate d'Adda, Treviglio, Calvenzano, Caravaggio, Fornovo San Giovanni, Bariano, Romano di Lombardia, Covo, Antegnate, Calcio in Provincia di Bergamo e nei Comuni di Urago d'Oglio, Rudiano, Chiari in provincia di Brescia, nella Regione Lombardia;*

Considerato che con detta nota si procedeva ad avviare il procedimento autorizzativo delle opere in oggetto;

Preso atto che, con la stessa nota, si invitava la Società Terna S.p.A. ad inviare copia del progetto a tutti gli Enti in indirizzo e a provvedere all'avviso di Avvio del Procedimento per conto del Ministero, ai sensi della normativa vigente;

Rilevato che, sempre con la stessa nota, rientrando i procedimenti in esame tra quelli da sottoporre a Valutazione d'Impatto Ambientale, compresa la Valutazione d'incidenza, si invitava la Società Terna Rete Italia S.p.A. ad attivare contestualmente l'endoprocedimento ambientale;

Preso atto che il Ministero dello Sviluppo Economico invitava contestualmente il MITT a procedere, appena ricevuta la documentazione da parte di Terna S.p.A., a contattare i competenti uffici regionali al fine di acquisire nel più breve tempo possibile la dichiarazione circa la conformità delle opere ai piani urbanistici ed edilizi comunali vigenti;

Vista la nota inoltrata da Regione Lombardia in data 19.12.2014, prto. 3789, con la quale si comunicava:

- che in data 30.06.2014 era pervenuta l'istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento in oggetto, comprensiva della Valutazione di Incidenza;
- che in data 04.07.2014 il Ministero dell'Ambiente ha comunicato la procedibilità dell'istanza di VIA statale;
- che lo scrivente Ente Parco Adda Nord era invitato alla riunione tecnico-istruttoria, indetta in data 21.01.2015 alle ore 14.30, finalizzata all'illustrazione del progetto e dei contenuti dello studio di impatto ambientale;

Con la presente si rilevano, rispetto al progetto depositato, alcune criticità, ed in particolare:

1. Pur prendendo atto della dichiarata rilevanza strategica riservata dal D. Lgs. 239/2003 agli elettrodotti della RTN, si rileva che, tra gli strumenti della Pianificazione Sovracomunale, con particolare riferimento ai Piani di Coordinamento, si è puntualmente fatto riferimento ai Piani di Coordinamento Provinciali, e non al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Adda Nord, citato solo all'interno del quadro programmatico dello Studio di Impatto Ambientale, e rispetto al quale non è stato predisposto specifico elaborato.

A tale proposito si evidenzia che non risulta accertata la conformità dell'intervento proposto alle disposizioni dell'art. 44 delle NTA del PTC del Parco Adda Nord, ai sensi del quale, nel caso di realizzazione di impianti tecnologici di uso pubblico:

- a) Le reti devono essere interrato;
- b) Le nuove reti non sono ammesse [...] nella zona di interesse naturalistico-paesistico.

Si fa presente che, seppure il territorio sia già stato fortemente compromesso dal passaggio della Bre-be-mi, ogni nuova infrastruttura determina un nuovo peso insediativo, con tutte le conseguenze che ne derivano. E sebbene detta infrastruttura si sviluppi a ridosso del tracciato stradale realizzato, si evidenzia come la stessa attraversi in parte la zona di interesse naturalistico-paesistico che si estende tra i Comuni di Truccazzano e Cassano D'Adda. La struttura progettata, inoltre, è una struttura aerea, in contrasto con quanto disposto dalle norme dello scrivente Ente Gestore;

2. Si rileva che, in questa fase, non si è entrati nello specifico dei costi di realizzazione dell'opera; è invece necessario che venga definito il costo di realizzazione dell'intervento e che, al contempo:

- venga predisposto un idoneo progetto relativo alle opere di mitigazione previste, completo di relativo computo metrico estimativo;
- si preveda di versare alla scrivente Amministrazione, a titolo di compensazione del danno irreversibile causato dall'opera, un importo non inferiore al 2% dell'importo complessivo del progetto in esame, come da quadro economico;

3. Si rilevano infine alcune criticità, dal punto di vista più squisitamente naturalistico, e di cui alle prescrizioni di seguito riportate.

Per tutto quanto sopra premesso, con la presente

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

Al recepimento delle seguenti prescrizioni:

1. Che venga debitamente analizzata l'alternativa "zero", considerato che il progetto in esame non solo non è compatibile alla normativa del PTC, in quanto interessa, anche se solo parzialmente, la zona di interesse naturalistico-paesistico, in cui, ai sensi dell'art. 44, non sono ammesse nuove infrastrutture, ma anche e soprattutto in considerazione dell'impatto ambientale derivante dall'opera stessa, in forza del suo posizionamento e delle sue caratteristiche tecniche e costruttive;
2. In subordine all'esito negativo dell'analisi di cui al punto 1, e accertata l'inderogabilità, indifferibilità e urgenza delle opere, che la parte di infrastruttura ricadente all'interno del Parco Adda Nord venga interrato, in conformità a quanto previsto dall'art. 44 delle NTA del PTC vigente, ai sensi del quale, *nel caso di realizzazione di impianti tecnologici di uso pubblico:*

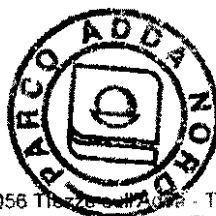
- a) *Le reti devono essere interrato; [...]*

3. Che venga predisposto un idoneo progetto relativo alle opere di mitigazione previste, completo di relativo computo metrico estimativo;
4. Che, prima dell'inizio dei lavori, si provveda al deposito, presso il Parco Adda Nord, di idonea polizza fideiussoria, a garanzia della realizzazione degli interventi mitigativi di cui al precedente punto 3;
5. Che venga versato alla scrivente Amministrazione un importo non inferiore al 2% dell'importo complessivo dell'opera in esame, come da quadro economico di progetto, a titolo di compensazione del danno irreversibile causato dalla realizzazione dell'opera;
6. Sia previsto, a titolo di compensazione per l'impatto negativo sia temporaneo che permanente, il completamento della pista ciclopedonale realizzata lungo la Bre.be.mi., come da richiesta dei Comuni di Cassano D'Adda e Treviglio;
7. Che il progetto venga aggiornato con il recepimento delle seguenti indicazioni:
 - In considerazione dell'interferenza dell'opera con gli interventi di mitigazione realizzati da Bre-Be-Mi, in corrispondenza dei nuovi pali TERNA n. 2-3, l'intervento di interrimento sia studiato e realizzato in modo da minimizzare il danneggiamento della vegetazione circostante e prevedendo a fine lavori il ripristino delle formazioni danneggiate (prati, arbusteti, boschi) e il raccordo con quanto presente nell'intorno, attenendosi alle disposizioni del Capo III del RR n. 5/2007 s.m.i. nel caso di rimboschimenti e imboschimenti;
 - Sia previsto lo smantellamento delle strutture e dei tralicci del tracciato in dismissione, con rinaturalizzazione delle superfici residuali, prevedendo il ripristino del sottobosco erboso (presso palo 1/A) e l'integrazione delle formazioni arbustive arboree autoctone esistenti nell'intorno, in corrispondenza del palo 1/B (intercluso tra le mitigazioni Bre-be-mi), attenendosi alle disposizioni del Capo del RR n. 5/2007 s.m.i. su rimboschimenti e imboschimenti;

Nelle aree esterne al Parco Adda Nord si consiglia, sull'intero sviluppo dell'elettrodotto in esame:

- a. l'adozione, in subordine all'interramento della rete, di sistemi antielettrocuzione per l'avifauna, in corrispondenza di ogni traliccio, sia nella progettazione dei nuovi che nell'adeguamento strutturale di quelli esistenti;
- b. che, in subordine all'interramento della rete, sia prevista l'adozione di spirali arancioni per ridurre il rischio potenziale di collisione tra uccelli e linee elettriche, a distanza di 10/15 mt l'una dall'altra, non solo sulla fune di guardia ma anche lungo i conduttori.

Pratica trattata da Ufficio Urbansitica - Arch.to Francesca Moroni



IL DIRETTORE
DEL PARCO ADDA NORD
Arch.to Giuseppe Luigi Minei

Pec Direzione

Da: parco adda nord <protocollo.parco.addanord@pec.regione.lombardia.it>
Inviato: giovedì 5 febbraio 2015 10:13
A: protocollo@comune.cassanodadda.mi.legalmail.it;
protocollo@comune.truccazzano; ene.eneree.dg@pec.sviluppoeconomico.gov.it;
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it;
ambiente@pec.regione.lombardia.it
Oggetto: trasmissione prot. 0152
Allegati: 0152.pdf

Con la presente si trasmette in allegato nota di cui al prot.0152 del 21.01.2015.

Parco Adda Nord